

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del Comune di Valdidentro (SO) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

A seguito di una segnalazione l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che il Comune di Valdidentro ha apposto un divieto di transito per veicoli con altezza superiore a 2,30 metri con installazione di sbarre nel parcheggio antistante la funivia per Cima Piazzì, nella frazione Isolaccia.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è prontamente intervenuta con un'istanza di accesso chiedendo il provvedimento istitutivo delle sbarre e quello istitutivo del divieto di transito, nonché gli atti dell'istruttoria relativa al divieto di transito per altezza e all'installazione dell'infrastruttura metallica.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inoltre chiesto al Comune di Valdidentro di esercitare l'autotutela con invito a rimuovere le sbarre e il divieto di transito per altezza nel parcheggio in questione.

Il Comune di Valdidentro invia l'ordinanza n. 14 del 23 giugno 1999 con cui vieta la sosta a una serie di veicoli tra cui non figurano le autocaravan. Il Comune precisa che l'obiettivo dell'ordinanza è di evitare il transito di veicoli aventi massa tale da danneggiare il fondo stradale in autobloccanti e comunica che a tal fine sono state installate le sbarre. Dopo aver precisato che non era intenzione dell'amministrazione interdire la sosta delle autocaravan – sebbene non oggetto del divieto, il Comune confida nella comprensione dei motivi dell'apposizione delle sbarre.

A seguito della risposta dell'ente l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti riscontrava la nota dell'amministrazione a mezzo del proprio legale il quale dopo aver premesso che la richiesta di accesso era stata disattesa, ha evidenziato che l'ordinanza n. 14/1999 prevede un divieto di sosta (peraltro rivolto a veicoli diversi dalle autocaravan) e non un divieto di transito né l'istituzione di una sbarra. Inoltre l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti precisava che se l'asserita criticità atteneva alla massa dei veicoli il relativo divieto (di transito) avrebbe dovuto correlarsi alla massa e non all'altezza o alla categoria di veicolo. Per tali motivi l'istituzione delle sbarre e del divieto di transito era del tutto illegittima e nonostante quanto asserito dall'amministrazione, di fatto impediva la circolazione e sosta alle autocaravan. Il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti concludeva concedendo ulteriori 7 giorni all'ente per comunicare l'avvenuta rimozione delle sbarre e del divieto di transito.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

valdidentro@pec.cmav.so.it

sindaco@comune.valdidentro.so.it Sindaco

claudia.martinelli@comune.valdidentro.so.it Vicesindaco/Assessore alla cultura e allo sport

matteo.dessi@comune.valdidentro.so.it Assessore al turismo

elisabetta.gurini@comune.valdidentro.so.it Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali

ivano.schivalocchi@comune.valdidentro.so.it Assessore all'Urbanistica

segretario@comune.valdidentro.so.it Segretario Comunale

Di seguito il riepilogo delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Valdidentro (SO).

3 agosto 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Valdidentro l'accesso al provvedimento istitutivo delle sbarre e del divieto di transito per altezza nonché agli atti della relativa istruttoria.

5 agosto 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invita il Comune di Valdidentro a rimuovere le sbarre e il divieto di transito per veicoli con altezza superiore a 2,30 metri.

21 agosto 2017

Il Comune di Valdidentro invia l'ordinanza n. 14 del 23 giugno 1999 istitutiva di un divieto di sosta a vari veicoli tra cui non rientrano le autocaravan e giustifica l'apposizione delle sbarre al fine di impedire il transito a veicoli con massa tale da danneggiare il fondo stradale.

15 settembre 2017

Il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti riscontra la nota del Comune, datata 21 agosto 2017, evidenziando l'illegittimità del divieto di transito per altezza e delle sbarre concedendo ulteriori 7 giorni all'ente per rimuovere la segnaletica e il manufatto.

Da evidenziare che la lettera a firma del sindaco si legge *Non è quindi intenzione dell'amministrazione scrivente intraprendere una campagna contro la sosta degli autocaravan se non per motivi di sicurezza, eccessivo peso, o di decoro, all'esterno delle aree cimiteriali* evidenzia che il Codice della Strada, in vigore dal 1992, per il sindaco è ancora da capire, infatti, per l'eccessivo peso ci sono precisi divieti ma non per categoria di veicolo. Poi ci provi il Sindaco a spiegare perché le autocaravan non possono sostare all'esterno dei cimiteri. Non solo, ma il Sindaco non ha letto le direttive a livello interministeriale dove si comunica che nessun problema di sicurezza può essere addebitato alla sosta delle autocaravan. In ultimo quale sarebbe il decoro inficiato dalla sosta di un'autocaravan? È proprio vero, siamo in democrazia assoluta, infatti chiunque si può candidare a sindaco e a pagare per le loro incapacità non sono solo i residenti ma tutto il Paese.